



CODICE DI CONDOTTA FORNITORI

Funo, 27/08/2024

Sommario

Premessa.	4
1. Lavori e diritti umani.	5
1.1. Non utilizzare né tollerare l'utilizzo di lavoro minorile.	5
1.2. Non utilizzare né tollerare l'utilizzo di lavoro forzato o obbligatorio.	5
1.3. Garantire al personale la libertà di associazione.	5
1.4. Non tollerare alcuna forma di molestia.	5
1.5. Garantire Salari e benefit adeguati.	5
1.6. Garantire la conformità di orario di lavoro, straordinari e permessi.	6
1.7. Non discriminare.	6
1.8. Garantire le Spese di assunzione dei lavoratori.	6
2. Salute e Sicurezza.	7
2.1. Identificare, valutare e gestire i rischi.	7
2.2. Fornire controlli adeguati, procedure di lavoro sicure, manutenzione appropriata.	7
2.3. Fornire programmi di formazione e informazione adeguati al proprio personale.	7
2.4. Sviluppare, implementare e testare correttamente piani di gestione delle emergenze.	7
2.5. Proteggere il proprio personale da rischi chimici, biologici e fisici.	8



2.6. Gestire i propri fornitori e appaltatori.	8
2.7. Garantire servizi igienico-sanitari, alimentazione e ambienti adeguati.	8
3. Ambiente.	8
3.1. Prevenire, Ridurre e Mitigare l'Inquinamento Ambientale.	8
3.2. Avere e mantenere tutte le autorizzazioni necessarie.	9
3.3. Economia Circolare ed utilizzo efficiente delle risorse.	9
3.4. Limitare l'utilizzo di sostanze pericolose.	9
3.5. Ridurre le Emissioni.	9
4. Etica.	10
4.1. Impegnarsi nella prevenzione e contrasto della corruzione attiva e passiva, nonché di altri reati correlati.	10
4.2. Non Sfruttare omaggi e ospitalità per ottenere vantaggi personali.	10
4.3. Rispettare le informazioni riservate altrui.	10
4.4. Rispettare i diritti di proprietà intellettuale.	10
4.5. Proteggere e promuovere la concorrenza leale e libera.	11
4.6. Evitare conflitti di interessi.	11
4.7. Tutelare l'identità e garantire la non ritorsione.	11
4.8. Garantire un approvvigionamento dei minerali responsabile (<i>Conflict Minerals</i>).	11
4.9. Mantenere adeguati registri e un'adeguata contabilità.	12
4.10. Rispettare gli obblighi della Fiscalità.	12
4.11. Essere conforme alle norme sul Controllo delle esportazioni e sanzioni.	12



5. Protezione dei dati.	13
5.1. Garantire la protezione delle informazioni.	13
5.2. Trattare in modo riservato le informazioni.	13
Sistema di Controllo e Monitoraggio.	13
Condivisione e Formazione.	13
Linea aperta di OMP.	14
Misure di compliance, report e valutazioni.	14



Premessa.

Il Modello di Business di O.M.P. Officine Mazzocco Pagnoni S.r.l., in seguito OMP, si basa sui principi ed i valori che da sempre guidano l'azienda, quali la legalità, la correttezza, l'integrità, la trasparenza, la valorizzazione delle persone, la salute e sicurezza sul lavoro, il rispetto dell'ambiente, la soddisfazione del cliente, l'innovazione, l'eccellenza e l'efficientamento energetico. OMP ha aderito all'UN Global Compact sottoscrivendone i dieci principi, scegliendo così di promuovere una cultura della sostenibilità.

Il presente Codice si fonda sui valori indicati nel Codice Etico OMP, ispirato ai principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (che OMP supporta in ogni suo ambito), nella Dichiarazione Tripartita di Principi sulle Imprese Multinazionali, nella Politica Sociale dell'ILO, nelle Linee Guida destinate alle Imprese Multinazionali e non dell'OCSE (<https://www.ohchr.org/en/business/international-standards>).

Al fine di garantire un approvvigionamento etico, rispettoso dell'ambiente e delle persone OMP richiede che anche i propri fornitori riconoscano e adottino i medesimi principi e standard adottati dalla società così da garantirne il rispetto lungo l'intera catena di fornitura.

OMP si impegna a condurre affari ed a procurarsi materiali, componenti e servizi provenienti da Fornitori responsabili e rispettosi dell'ambiente e delle persone, che operino nel rispetto delle leggi, dei regolamenti nazionali ed internazionali, degli accordi internazionali e degli standard vigenti nei Paesi in cui operano.

OMP, dunque, richiede ai propri Fornitori di fare propri ed ispirarsi ai principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (che OMP supporta in ogni suo ambito), nella Dichiarazione Tripartita di Principi sulle Imprese Multinazionali, alla Politica Sociale dell'ILO, nelle Linee Guida destinate alle Imprese Multinazionali e non dell'OCSE (<https://www.ohchr.org/en/business/international-standards>). OMP inoltre richiede ai propri Fornitori il rispetto delle leggi nazionali ed internazionali applicabili al loro business. **Qualora le normative locali siano meno stringenti dei principi contenuti nel presente Codice, i Fornitori si impegnano ad adottare, entro un termine ragionevole, le misure necessarie per adeguarsi ai principi e comportamenti definiti nel presente Codice.**

Il termine **"Fornitore"** comprende qualsiasi entità che fornisca prodotti, persone o servizi a OMP e, ove applicabile, il personale del Fornitore, i suoi subappaltatori e agenti.



1. Lavori e diritti umani.

Nel rispetto assoluto delle leggi e delle convenzioni internazionali, coerentemente con gli standard internazionali sopra menzionati e in un'ottica di protezione sociale e sostenibilità volta a prevenire e/o evitare che le proprie attività possano causare o contribuire alla violazione dei diritti umani, OMP si aspetta che il Fornitore rispetti tutte le leggi e i regolamenti locali applicabili, relativi al lavoro e all'occupazione ed in particolare i seguenti principi:

1.1. Non utilizzare né tollerare l'utilizzo di lavoro minorile.

Il Fornitore non utilizza e non tollera l'utilizzo di lavoro minorile. In ogni caso, OMP supporta l'uso di programmi legittimi di apprendimento sul posto di lavoro che rispettino tutte le leggi e i regolamenti applicabili.

1.2. Non utilizzare né tollerare l'utilizzo di lavoro forzato o obbligatorio.

Il Fornitore non utilizza e non tollera alcuna forma di lavoro forzato o obbligatorio. Il Fornitore è tenuto a non esigere alcun lavoro o servizio da alcuna persona con violenza e/o sotto la minaccia di ritorsioni. Il Fornitore non deve trattenere, sequestrare, distruggere o negare l'accesso ai passaporti dei dipendenti o a qualsiasi altro documento di identità, né intraprendere altre azioni che limitino la libertà di movimento dei dipendenti. Il Fornitore deve opporsi a qualunque forma di traffico di esseri umani e schiavitù moderna. Il Fornitore non deve pregiudicare in nessun modo il diritto del dipendente di risolvere il rapporto di lavoro.

1.3. Garantire al personale la libertà di associazione.

Il Fornitore è tenuto a riconoscere il principio della libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva laddove le leggi locali lo consentono.

1.4. Non tollerare alcuna forma di molestia.

Non devono esserci trattamenti duri e inumani, comprese molestie sessuali, abusi sessuali, punizioni corporali, coercizione mentale o fisica o abusi verbali verso i lavoratori, né deve esserci la minaccia di tali trattamenti.

1.5. Garantire salari e benefit adeguati.

Il Fornitore pagherà il compenso ai dipendenti in conformità a tutte le leggi applicabili in materia di salari e



orari, comprese quelle relative al salario minimo (se previsto), alle ore di straordinario e ai benefici imposti dalla legge. Il Fornitore deve adeguatamente compensare i dipendenti per le ore di straordinario nel rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali.

1.6. Garantire la conformità di orario di lavoro, straordinari e permessi.

Il Fornitore deve garantire che l'orario di lavoro, la politica sugli straordinari siano conformi a quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali, dallo standard dell'industria locale o dagli standard internazionali definiti dall' Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). Gli straordinari obbligatori devono essere disciplinati dalla legge locale e/o dagli accordi collettivi e non devono superare i limiti settimanali o mensili consentiti. Il Fornitore deve garantire il diritto a ferie, a permessi per malattia o genitoriali e qualsiasi altro permesso retribuito o non retribuito definito dalle leggi e dai regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali.

1.7. Non discriminare.

Il Fornitore è tenuto a sostenere la diversità e l'equità occupazionale. Ci si aspetta che offra pari opportunità di lavoro e di retribuzione sulla base delle competenze, dell'esperienza e del potenziale professionale delle persone e dei risultati ottenuti, senza alcuna discriminazione di genere, orientamento sessuale, religione, nazionalità o origine etnica, età, disabilità, orientamento politico, a meno che tale discriminazione non sia basata sui requisiti intrinseci del lavoro o nel corso di un programma per promuovere la diversità.

1.8. Garantire le spese di assunzione dei lavoratori.

I lavoratori non sono tenuti a pagare le spese di assunzione correlate al loro impiego.



2. Salute e sicurezza.

Il Fornitore deve gestire le proprie attività proteggendo la salute, la sicurezza e il benessere delle persone, garantendo il rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali e tutti gli impegni presi con terze parti. Il fornitore deve:

2.1. Identificare, valutare e gestire i rischi.

Per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro, il Fornitore deve adottare misure specifiche per identificare, valutare e gestire i rischi. Questo include la prevenzione di incidenti e malattie professionali, oltre alla gestione, monitoraggio e segnalazione degli infortuni e delle malattie correlate.

2.2. Fornire controlli adeguati, procedure di lavoro sicure, manutenzione appropriata.

Per garantire la salute e la sicurezza sul posto di lavoro delle proprie risorse umane, il Fornitore deve fornire controlli adeguati, procedure di lavoro sicure e manutenzione appropriata. Inoltre, è importante che adotti misure protettive per mitigare i rischi effettivi e potenziali, comprese quelle per prevenire la fatica mentale e fisica dovuta, ad esempio, a insufficiente riposo.

2.3. Fornire programmi di formazione e informazione adeguati al proprio personale.

Per garantire la sicurezza sul lavoro, il Fornitore deve svolgere programmi di formazione e informazione adeguati al personale. Questi programmi devono includere la conoscenza della normativa e degli obblighi imposti dalle leggi, regolamenti o da altri atti normativi, includere le procedure operative e le disposizioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) al fine di educare e coinvolgere i dipendenti nella gestione dei rischi e nell'adozione delle misure protettive.

2.4. Sviluppare, implementare e testare correttamente piani di gestione delle emergenze.

Il Fornitore deve creare, attuare e verificare adeguatamente piani di gestione delle emergenze al fine di prevenire incidenti e ridurre al minimo gli impatti.



2.5. Proteggere il proprio personale da rischi chimici, biologici e fisici.

È fondamentale proteggere il personale dai rischi chimici, biologici e fisici. Questo obbligo si applica sia ai rischi presenti sul posto di lavoro che a quelli associati alle infrastrutture utilizzate dai dipendenti.

2.6. Gestire i propri fornitori e appaltatori.

Il Fornitore deve richiedere ai propri fornitori e subappaltatori di applicare lo stesso approccio responsabile alla gestione della salute e sicurezza nello svolgimento delle proprie attività.

2.7. Garantire servizi igienico-sanitari, alimentazione e ambienti adeguati.

Il Fornitore deve garantire ai lavoratori (dipendenti, lavoratori temporanei, tirocinanti, ecc.) un ambiente di lavoro sicuro e salutare che includa, come minimo, l'accesso immediato a servizi igienici puliti, acqua potabile e strutture igieniche per la preparazione, conservazione e ristorazione degli alimenti, adeguata temperatura e ventilazione e, se applicabile, alloggi aziendali sicuri e salubri.

3. Ambiente.

Il Fornitore, oltre a rispettare le leggi e i regolamenti nazionali e internazionali che riguardano l'ambiente, è tenuto a ridurre al minimo gli effetti negativi sulla comunità, sull'ambiente e sulle risorse naturali delle proprie operazioni, salvaguardando la salute e la sicurezza della collettività.

3.1. Prevenire, ridurre e mitigare l'inquinamento ambientale.

Il Fornitore deve adottare misure per prevenire, ridurre e mitigare qualsiasi forma di inquinamento ambientale (di aria, acqua, suolo, falde acquifere, etc..) ed implementare azioni finalizzate alla prevenzione d'incidenti ambientali e allo svolgimento di tempestive azioni di intervento e ripristino in caso si verifichino.



3.2. Avere e mantenere tutte le autorizzazioni necessarie.

Il Fornitore deve essere in possesso e mantenere tutte le autorizzazioni ambientali necessarie (queste possono includere permessi per lo scarico di sostanze in acqua o aria, monitoraggio ambientale e altre attività specifiche), deve ottenere l'approvazione per le proprie operazioni e registrarsi presso le autorità competenti e rispettare le norme operative ed i requisiti di segnalazione stabiliti dalle leggi e dai regolamenti ambientali.

3.3. Economia Circolare ed utilizzo efficiente delle risorse.

Il Fornitore deve eliminare gli sprechi e ridurre al minimo l'uso delle risorse e la generazione di rifiuti di ogni tipo, compreso il consumo di materiali, di acqua ed energia, dove possibile, al fine di ridurre al minimo l'impatto dei propri prodotti e/o servizi sull'ambiente e sulle persone. Questo è possibile sia intervenendo nella fase di progettazione dei propri prodotti e servizi che attraverso il miglioramento continuo.

3.4. Limitare l'utilizzo di sostanze pericolose.

Il Fornitore è tenuto a identificare, gestire, monitorare e ridurre le sostanze che rappresentano un pericolo se rilasciate nell'ambiente (come ad esempio rifiuti solidi pericolosi, acque reflue, emissioni nell'aria) e garantire la loro manipolazione, movimentazione, stoccaggio, utilizzo, riciclo o riutilizzo e smaltimento in tutta sicurezza. Il Fornitore deve attenersi a tutte le leggi e ai regolamenti e rispettare i requisiti richiesti dal Cliente, relativamente al divieto o alla restrizione di specifiche sostanze nei prodotti e nella produzione, compresa l'etichettatura.

3.5. Ridurre le emissioni.

Il Fornitore deve classificare, monitorare costantemente, controllare e trattare regolarmente le emissioni atmosferiche e le altre emissioni.



4. Etica.

Il Fornitore deve agire con equità, onestà, trasparenza e responsabilità in ogni attività commerciale e nei rapporti con i propri partner commerciali, con pubblici ufficiali e altre terze parti (sia private che pubbliche). Il Fornitore deve sempre rispettare le leggi e i regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali, incluse le migliori pratiche internazionali (es.: normativa ISO). Pertanto, OMP richiede al fornitore di:

4.1. Impegnarsi nella prevenzione e contrasto della corruzione attiva e passiva, nonché di altri reati correlati.

Il Fornitore proibisce ed evita qualsiasi comportamento che possa costituire un illecito, compresi reati di corruzione (sia attiva che passiva), concussione, ricettazione, riciclaggio/autoriciclaggio, estorsione e appropriazione indebita e garantisce che tali comportamenti non vengano messi in atto dai propri dipendenti e agenti. Inoltre, il Fornitore deve astenersi da altre azioni che potrebbero comportare vantaggi illeciti nella gestione delle attività di impresa.

4.2. Non sfruttare omaggi e ospitalità per ottenere vantaggi personali.

Il Fornitore deve competere sulla base delle prestazioni dei propri prodotti e servizi e non deve sfruttare lo scambio di omaggi e ospitalità per ottenere un vantaggio indebito.

4.3. Rispettare le informazioni riservate altrui.

Il Fornitore rispetta i diritti di proprietà altrui. Nello svolgimento delle sue attività, il Fornitore ha occasione di ricevere e utilizzare informazioni riservate di proprietà di altri. Tali informazioni devono essere utilizzate conformemente agli accordi in base ai quali vengono acquisite.

4.4. Rispettare i diritti di proprietà intellettuale.

Il Fornitore deve onorare e rispettare i diritti di proprietà intellettuale altrui relativi a: brevetti, marchi e diritti d'autore. Non deve essere fatto utilizzo improprio dei diritti di proprietà intellettuale altrui, ovvero il Fornitore non deve effettuare attività illegali o la riproduzione, divulgazione o utilizzo non autorizzato della proprietà intellettuale di altri.



4.5. Proteggere e promuovere la concorrenza leale e libera.

Il Fornitore deve operare nel rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali per proteggere e promuovere una concorrenza leale e libera. Il Fornitore non deve attuare pratiche né stipulare accordi con concorrenti, altri fornitori, clienti o altre terze parti che possano limitare o potenzialmente limitare la concorrenza leale e libera, come la fissazione illegale dei prezzi, lo scambio di informazioni sensibili, la suddivisione del mercato, l'allocazione dei clienti o qualsiasi altra pratica illegale o impropria, a qualsiasi livello della catena di produzione o distribuzione.

4.6. Evitare conflitti di interessi.

Il Fornitore deve segnalare a OMP qualsiasi situazione in cui gli interessi privati o esterni entrino in conflitto con le sue responsabilità lavorative in riferimento a OMP.

4.7. Tutelare l'identità e garantire la non ritorsione.

Il Fornitore dovrà attivare, mantenere e comunicare al proprio personale la procedura attraverso la quale il proprio personale potrà sollevare qualsiasi dubbio riguardante le attività commerciali e le operazioni poste in essere dal Fornitore senza timore di ritorsioni. Il Fornitore deve garantire la riservatezza, l'anonimato e la protezione degli informatori, salvo i limiti imposti dalla legge. Un informatore è chiunque segnali comportamenti impropri o illegali da parte di un dipendente o dirigente dell'azienda o di un funzionario pubblico o ente ufficiale.

4.8. Garantire un approvvigionamento dei minerali responsabile (Conflict Minerals).

Il fornitore deve riconoscere il rischio riguardante l'estrazione e il commercio di minerali da utilizzare come materie prime (dirette o indirette), di impatti negativi legati a violazioni dei diritti umani, conflitti, lavoro minorile, operazioni illegali e condizioni di rischio per la salute e la sicurezza. Il fornitore deve gestire responsabilmente la catena di approvvigionamento di qualsiasi minerale potenzialmente critico, prestando particolare attenzione a quelli provenienti da aree colpite da conflitti o ad alto rischio, mantenendo un programma di *due diligence* attivo attraverso le procedure e gli strumenti dell'Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo (OCSE) e dell'Iniziativa per i Minerali Responsabili (RMI), con riferimento specifico a:

- “3TG”, ovvero oro, columbite-tantalite, cassiterite, wolframite e loro derivati (come tantalio, stagno e tungsteno);
- cobalto;
- mica naturale;
- qualsiasi altro minerale estratto, raffinato o scambiato in condizioni di conflitto armato o violazioni dei diritti umani nella Repubblica Democratica del Congo, in altri Paesi della stessa regione in Africa e in qualsiasi area colpita da conflitti o ad alto rischio.

4.9. Mantenere adeguati registri e un'adeguata contabilità.

Il Fornitore deve essere in possesso delle autorizzazioni e delle licenze necessarie per svolgere le proprie attività, conformemente alle leggi e ai regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali. Ci si aspetta che il Fornitore mantenga un'adeguata contabilità e adeguati registri delle sue attività commerciali e amministrative e predisponga controlli per garantire che tali attività siano eseguite in modo accurato e sicuro e conservate in modo appropriato.

4.10. Rispettare gli obblighi della fiscalità.

Il Fornitore deve rispettare tutte le leggi e i regolamenti fiscali applicabili nei Paesi in cui opera, deve fornire informazioni accurate e complete alle autorità fiscali e collaborare con loro in modo trasparente; comunicare tempestivamente eventuali cambiamenti significativi nella propria situazione fiscale o finanziaria, garantire che le transazioni finanziarie siano documentate correttamente e che i pagamenti siano adeguatamente registrati e deve vietare pratiche di elusione fiscale o evasione fiscale.

4.11. Essere conforme alle norme sul controllo delle esportazioni e sanzioni.

Il Fornitore deve monitorare l'evoluzione delle principali leggi e regolamenti nazionali e internazionali correlati alle sanzioni, che riguardano, tra gli altri: divieti e controlli sulle esportazioni, restrizioni al commercio di materie prime. Il Fornitore è tenuto a fornire informazioni veritiere e accurate sulla classificazione e sul controllo delle esportazioni, ad ottenere licenze di controllo o altre autorizzazioni se richiesto e a comunicare eventuali dichiarazioni se necessario. Inoltre, non deve intrattenere rapporti con soggetti sanzionati, comunicando in maniera tempestiva a OMP qualsiasi possibile coinvolgimento.

5. Protezione dei dati.

5.1. Garantire la protezione delle informazioni.

OMP si aspetta che il Fornitore garantisca che tutte le informazioni sensibili, riservate e proprietarie siano adeguatamente protette. Il Fornitore deve adottare misure coerenti con i più elevati standard di settore per proteggere le informazioni personali delle persone coinvolte nelle sue operazioni: clienti, venditori, consumatori, dipendenti e agenti, inclusa OMP, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali, sulla privacy e sulla sicurezza delle informazioni relativamente alla raccolta, archiviazione, elaborazione, trasmissione e condivisione delle informazioni.

Il Fornitore deve inoltre implementare misure per identificare e gestire i rischi per la sicurezza informatica e rivedere regolarmente tali rischi, sviluppando processi per individuarli, prevenirli e risponderli ed è incoraggiato ad adottare le linee guida ISO 27001 e/o TISAX.

5.2. Trattare in modo riservato le informazioni.

Il Fornitore deve mantenere la massima riservatezza sul know-how tecnico, commerciale, i processi, le iniziative e qualsiasi altra informazione confidenziale o riservata, riguardanti le attività, i prodotti di OMP e le informazioni personali di cui può venire a conoscenza.

Sistemi di controllo e monitoraggio.

Condivisione e formazione.

OMP si impegna a condividere il presente Codice con i propri fornitori, a tal fine tale Codice è pubblicato sul sito internet istituzionale: <https://www.omppumps.com/>.

OMP, inoltre, si impegna a formare adeguatamente i propri dipendenti sui principi indicati in questo documento e incoraggia tutti i suoi fornitori a diffondere tali principi e linee di condotta attraverso una formazione adeguata dei propri dipendenti e fornitori.



Linea aperta di OMP.

OMP ha messo a disposizione dei propri lavoratori, collaboratori e dei propri Fornitori (compresi i loro dipendenti), strumenti adeguati a consentire l'invio e la pronta risposta, alle segnalazioni di potenziali violazioni dei propri diritti, delle leggi, dei regolamenti, del Codice Etico e del presente Codice di condotta. Il canale di segnalazione è: **segnalazione@omppumps.com**. Qualora la segnalazione dovesse rientrare negli illeciti previsti dal D. Lgs. 24/23 cd. *"Whistleblowing"* è possibile rinvenire sul sito la procedura da seguire per questa tipologia di segnalazione.

Misure di compliance, report e valutazioni.

La Società verifica la corretta attuazione delle disposizioni descritte nel presente Codice. La violazione delle disposizioni indicate nel presente Codice sarà valutata nel processo di qualifica del Fornitore e nel mantenimento della stessa.

In caso di mancata conformità a questo Codice, OMP si riserva il diritto di richiedere al Fornitore di adeguarsi ai principi e alle regole contenute nel presente Codice entro un termine ragionevole. Il Fornitore dovrà comunicare ad OMP le azioni che intende intraprendere. Nell'ipotesi di mancato adempimento nel termine indicato da OMP, quest'ultima potrà: sospendere la fornitura, rifiutare di ricevere la merce in consegna o risolvere il contratto, ovvero adottare ogni altra misura consentita dalla legge.

La legge applicabile al rapporto di fornitura è la legge italiana.

